

Domenica 01.02.15



Elenco presenti. Ciclistica: il sottoscritto, Robbybonni, Eleonora, Iller, Bruno, Claudio, Marco, Silvio, Andrea O, Alle, Enrico, Daniele, Vanni, Lello, Serguei, Eros. Ospiti: Aldo, Chuba, Paolo di Silvio, Vincenzo, Salvatore di Vincenzo, Umberto.

Se qualcuno, venerdì, mi avesse detto “domenica sei in bici” , gli avrei dato del pazzo. Febbre alta, ed una nottata sonnambulesca, mi facevano pensare ad un fine settimana da sotto coperte. Per noi che ci paghiamo in proprio, però, la medicina migliore è la costrizione del dover essere sempre sul posto di lavoro e così è stato anche questa volta. Poichè sabato mattina sono corso a lavorare, mi sono imposto, la domenica, il divertimento. In realtà, proprio così non sarà. Sarò sempre nelle retrovie del gruppo, per non dire completamente staccato, ma a casa arriverò.

Bando alle mie ciance ed analizziamo gli altri.

Mancano molti Top Player, ma siamo in bel mucchio in ogni caso. In piazza non sono presente, ma alla foto di gruppo davanti al gazebo dell'AIRC, gestito dai volontari di Montecavolo coordinati dal nostro UOMO del SOCIALE, Bruno, sono in prima fila.

La partenza è la velocità sono gestite da Silvio, che mette tutti in fila lungo la pedemontana.

Eros ed il suo fido Umberto, sono stati messi in elenco, ma in realtà insieme siamo stati per cinque (5) metri, quelli prima dalla rotatoria in centro ad Albinea, dove li abbiamo raggiunti (erano partiti in anticipo), appena prima che svoltassero per mete diverse. Il problema è che c'è una traide di personaggi scomoda. Ettore, Serguei e Chuba difficilmente riesci a tenerli calmi. Diverso è Aldo (altro pezzo da novanta), che sta speso con suo figlio Vinci e con Salvatore, amico del figlio, quindi si accontenta di rimanere con gli altri. Il gruppo Silvio (Iller, Bruno, Vanni, Daniele, Paolo di Silvio, Lello), continua con l'andatura regolare, mentre il resto (Eleonora, Marco, AndreaO, Enrico, Robbibonni, Claudio, Aldo e i suoi) si aggrega agli assatanati. Io sto in mezzo, anche se alla fine dei saliscendi di Casalgrande sono sulle code del gruppo, proprio mentre Claudio decide di rientrare dalla bassa piana..

Capita, però, che giusto giusto in quel momento giunga un nugolo di ciclisti, pare da quel di Carpi, con coincidenza di percorso. Ad Ettore non sembra vero. «Cheffamo, nun lo prennemo stu treno?». Detto fatto. Giù due rapporti e lui, Chuba, Serguei, Enrico, Marco, Eleonora, AndreaO, sono nel gruppo. Cosa succeda fino a Castellarano e su per san Valentino, proprio non lo so (cito solo i miei compagni, ossia Vinci, Salvatore di Vinci, Aldo e, per un pò, Robbibonni). Sul colle, in nostra attesa ne troviamo quattro (Ettore, Chuba, Serguei ed Enrico). Per gli altri (Eleonora, Marco, Andrea O) ho la convinzione che abbiano continuato senza fermarsi. Supposizione sbagliata. Un errore di percorso li aveva isolati ed una doppia foratura di Marco, attardati. Arriveranno in piazza a Montecavolo successivamente, forse insieme al gruppo completo, Alle compreso, imbarcato in inverso in quel di Rondinara, ma certamente mancante di Silvio, unico della Ciclistica a fare il lungo, ossia la mitica ”Chiesa di Albinea” (accompagnato dal fido Paolo). In realtà in piazza a

Montecavolo arriveremo per primi, Robbibonni (interessantissima la sua pedalata agile e costante), Enrico ed io, che in quel di San Valentino poco ci siamo fermati. Quasi in contemporanea sbucheranno anche Robbi Bel, SaSà, Michi e Dino, provenienti da uno sporco giro in MTB. Il mio rientro in magione immediato, mi impedisce di godere della compagnia del gruppo che si intratterrà nelle solite chiacchiere di fine giornata, Carlo compreso, pure lui proveniente da un giro in solitaria percorso con una poderosa city byke.

Giornata umida al mattino, con un pò di sole a mezzogiorno.

Partecipanti 15 ciclistica + 6 ospiti 21 totale km 58 2.08